

YACHTING CLUB: L'INCONTRO CON WINSPEARE E LA PROIEZIONE DEL SUO ULTIMO FILM RISCUOTE SUCCESSO

Se solo si potesse vivere... “In grazia di Dio”

L'incontro con Edoardo Winspeare, tenutosi martedì scorso allo “Yachting Club” di San Vito, ha riscosso grande successo di pubblico.

Il regista, nell'accogliente stabilimento balneare tarantino, ha parlato del suo ultimo film “In grazia di Dio” assieme al produttore cinematografico Alessandro Contessa.

In particolare il film è interamente girato nei luoghi cari al regista, ossia a Giuliano di Lecce, Corsano, a Tricase e altre località del Salento. Interpretato da attori non professionisti (protagonista è Celeste Casciaro, moglie di Winspeare), è la storia di quattro donne di una stessa famiglia in un piccolo paese del basso Salento, ai nostri tempi di epocale crisi economica. Il fallimento dell'impresa familiare e il pignoramento della casa sembra distruggere tutto, compresi i legami. L'unico modo per uscirne è trasferirsi in campagna, lavorare la terra e vivere con il baratto dei propri prodotti. Questa scelta obbligata sarà l'inizio di una catarsi che porterà le protagoniste a riconsiderare il loro senso della vita e soprattutto le loro relazioni affettive.

Nel corso della presentazione del suo lavoro alla platea gremita, Edoardo Winspeare ha sostenuto: “Sono contento di trovarmi in questo splendido luogo e in questa meravigliosa città, dove ho conosciuto mia moglie. Quando

presento questo ultimo mio film completamente al femminile, tutti mi chiedono perché ho affrontato alcuni temi. In particolare in questo lavoro mi sono fatto ispirare da mia moglie e dalla sua famiglia matriarcale, dove le donne si assumono tutti i problemi e sono abituate a risolverli. La famiglia è un valore importante e questo messaggio emerge nel film, come anche rimanere con i piedi per terra e riflettere in maniera lucida”.

La pellicola è completamente in dialetto salentino e pertanto interamente sottotitolata. In riguardo alla scelta del linguaggio, il regista ha dichiarato: “I miei film sono sempre locali. Sembra strano come distanze così piccole abbiano invece realtà linguisticamente così diverse. Io cerco sempre l'autenticità perché regala al pubblico qualcosa di speciale”.

Il produttore cinematografico Alessandro Contessa ha sottolineato come Edoardo Winspeare sappia creare sul set un clima singolare: “È stata una vera e propria bella esperienza. Non capita spesso trovare una tale armonia sul set, ciò è merito solo di Edoardo con i suoi modi di fare e di dire”.

L'attrice protagonista Celeste Casciaro, moglie del regista, nel corso dell'incontro culturale-cinematografico ha fatto emergere come il suo personaggio ‘Adele’ non rappresenti solo le donne del Sud Italia ma anche di tutto il mondo: “Sono orgogliosa di rap-

presentare le donne. Inizialmente pensavo di raffigurare l'universo femminile della mia terra, invece giunta a Berlino ho capito che così non era. Molte donne si sono avvicinate e mi hanno detto di essersi riconosciute nell'attrice protagonista”.

Al termine del meeting è seguita la proiezione del film che ha lanciato un messaggio evidente in questo periodo economicamente terribilmente e difficile per la nostra società, ossia la possibilità di ritrovare il valore della famiglia e salvarsi non attraverso il denaro ma con la terra.

Insomma Winspeare, autore davvero speciale, conferma anche questa volta la sua grande capacità di linguaggio, temi e sentimenti universali raccontando la sua terra.

“In grazia di Dio”, frutto di un'originale formula produttiva ed ecologica che si ispira alla storia del film, è prodotto da Alessandro Contessa, Gustavo Caputo e lo stesso Winspeare per Saietta Film con Rai Cinema e con il sostegno di **Apulia Film Commission**, in collaborazione con Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

L'interessante evento svoltosi allo Yachting Club rientra nel cartellone di “Una Banca e una Spiaggia Differenti”, varato dalla BCC San Marzano di San Giuseppe e dallo Yachting Club che, per il secondo consecutivo propone incontri ravvicinati con autori, registi, attori e scrittori, per favorire anche in piena estate un momento di aggregazione all'insegna della cultura.

Alessandra A. Ortuglio

